



Descrizione	Entrate accertate			
	2020	2021	variazioni rispetto al 2020	%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.363.188,00	1.786.811,60	423.623,60	31,08
<i>Contributi da altri soggetti*</i>	<i>1.491,07</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.346,90	4.577,85	-2.769,05	-37,69
Rimborsi e Altre entrate correnti	674,10	225,00	-449,10	-66,62
Totale entrate accertate	1.372.700,07	1.791.614,45	420.405,45	30,52

* Capitolo 2020 non confrontabile nel nuovo piano dei conti 2021

Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia un cospicuo incremento dei trasferimenti da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, in gran parte dovuto all'incremento del FOE e dal finanziamento di un progetto di ricerca di carattere continuativo denominato "Edizioni e traduzioni critiche integrali di grandi opere inedite (ETIGO)" che ha ricevuto un finanziamento specifico di € 260.000,00. Altra maggiore entrata deriva dal finanziamento ricevuto a valere sui fondi FISR del Progetto di digitalizzazione del patrimonio bibliotecario (BigDigit), finanziato per € 53.339,24.

Relativamente alla vendita di beni e servizi e, segnatamente, delle pubblicazioni edite dall'Istituto, si registra un decremento, in gran parte derivante dalla pandemia in corso che ha rallentato i contatti con i fornitori.

Le **spese impegnate**, escluse le partite di giro, ammontano ad euro 1.705.162,55 (+13,25 % rispetto al 2020). A differenza della parte entrate, il confronto con l'esercizio 2020 non è possibile se non esclusivamente a livello di totali di spese correnti e di spese in conto capitale. Infatti, la diversa aggregazione dei capitoli di spesa operata nel piano dei conti integrato renderebbe qualsiasi confronto privo di veridicità.



Descrizione	Spese impegnate			%
	2020	2021	variazioni rispetto al 2020	
Redditi da lavoro dipendente	n.d.	868.916,48	-	-
Imposte e tasse a carico dell'ente	n.d.	55.316,99	-	-
Acquisto di beni e servizi	n.d.	475.996,42	-	-
Trasferimenti correnti	n.d.	88.914,10	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	n.d.	400,00	-	-
Altre spese correnti	n.d.	7.313,12	-	-
<i>Totale spese correnti</i>	<i>1.207.021,02</i>	<i>1.496.857,11</i>	<i>289.836,09</i>	<i>24,01</i>
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	n.d.	208.305,44	-	-
<i>Totale spese in conto capitale</i>	<i>298.666,76</i>	<i>208.305,44</i>	<i>-90.361,32</i>	<i>-30,25</i>
Totale spese impegnate	1.505.687,78	1.705.162,55	199.474,77	13,25

Le uscite hanno avuto un incremento rispetto l'esercizio 2021, in massima parte riconducibile al piano di assunzioni previsto nel PTA 2021-2023 e portato a compimento nel corso dell'esercizio 2021 con un incremento del personale in servizio da 5 a 13 unità di personale.

L'incremento registrato nell'acquisto di beni e servizi è, invece, strettamente correlato all'incremento registrato in parte entrate dovuto al finanziamento di nuovi progetti (ETIGO e BigDigit) che generano una conseguente maggiore necessità di spesa per lo svolgimento dei progetti di ricerca.

2.2 Gestione in conto residui

Nel corso dell'esercizio finanziario 2021 non si riscontrano **residui attivi** relativi agli anni

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma

Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583

www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



precedenti.

I residui attivi risultanti al 31/12/2021, tutti derivanti dalla gestione di competenza, ammontano ad € 22.600,99. La parte più rilevante, pari ad € 20.942,99, deriva dal finanziamento MUR di cui al DM 734 del 25.06.2021 - Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca. Tali somme, accertate in bilancio, non sono state ancora erogate, malgrado la rendicontazione delle stesse, asseverata dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, è stata prontamente presentata al MUR con nota Prot. n. 1103/2021-U-30.09.2021.

La gestione nel corso dell'esercizio finanziario 2021 dei **residui passivi** relativi agli esercizi precedenti presenta al 31/12/2021, le seguenti risultanze:

Residui passivi al 1/1/2021	313.047,87
Residui passivi cancellati nel corso del 2021	58.625,38
Residui passivi pagati nel corso del 2021	243.234,01
Residui passivi al 31/12/2021	11.188,48

Mediante il riaccertamento dei residui attivi e passivi, sono state operate cancellazioni contabili, relative a poste valutate come effettive economie, per un totale di euro 58.625,38.

I complessivi residui passivi, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza, ammontano ad euro 495.859,74.



2.3 Situazione amministrativa e avanzo di amministrazione

La situazione amministrativa evidenzia quanto segue:

Fondo di cassa al 1/1/2021	+ Riscossioni	- Pagamenti	Fondo di cassa al 31/12/2021
1.521.486,92	2.064.523,85	1.759.235,69	1.826.775,08

Tale risultato coincide con quanto risultante dall'allegato che riporta il riepilogo delle movimentazioni di cassa per codifica SIOPE in base a quanto disposto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGEP n. 38666 del 23 dicembre 2009, che obbliga gli enti soggetti alla rilevazione di cui all'art. 28 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, ad allegare al rendiconto i prospetti dei dati SIOPE relativi all'esercizio.

Di seguito è dimostrato il risultato dell'esercizio:

Fondo di cassa al 31/12/2018	+ Residui attivi	- Residui passivi	Avanzo di amministrazione 2018
1.826.775,08	22.600,99	495.859,74	1.353.516,33

L'avanzo è altresì dimostrato come segue:

Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2020	1.208.439,05
Entrate accertate c/competenza 2021.....	2.087.124,84
Spese impegnate c/competenza 2021.....	2.000.672,94
Avanzo di competenza 2021	86.451,90
Variazioni nei residui attivi	0,00
Variazioni nei residui passivi	58.625,38
Differenza nella variazione dei residui 2021	58.625,38
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2021	1.353.516,33

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2021 risulta così previsto:

Parte Vincolata		26.399,32
di cui già applicato al bilancio di previsione 2022:		
- Rinnovo contrattuale 2019-2020-2021	26.399,32	
	<hr/>	
Parte Disponibile		1.327.117,01
parte già applicata al bilancio di previsione 2022	1.035.518,37	
parte disponibile per il bilancio 2022	291.598,64	
	<hr/>	
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2021		<u>1.353.516,33</u>

3. Stato Patrimoniale e Conto Economico

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in conformità agli articoli 46, 47, e 48 del Regolamento e, per quanto applicabili, secondo le disposizioni contenute negli articoli 2424, 2425, 2426 del Codice Civile.

I documenti sono stati predisposti applicando i medesimi criteri di valutazione adottati nell'esercizio precedente e, redatti in unità di euro, senza cifre decimali (art. 2423 c.c.).

Le voci costituenti lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono presentate in forma comparativa rispetto alle corrispondenti voci dell'esercizio precedente, in quanto fra di loro coerenti ed omogenee salvo, eventualmente, quanto diversamente indicato nel presente documento.

3.1 Stato patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale è strutturato secondo lo schema a sezioni contrapposte che mette in evidenza le differenze con l'esercizio 2020.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori di diretta



imputazione e sono soggette ad ammortamento.

Le aliquote di ammortamento applicate alle singole categorie di immobilizzazioni sono le seguenti:

- Immobili	3%
- Mobili e Arredi	12%
- Impianti Macchinari e attrezzature	20%
- Immobilizzazioni immateriali	20%
- Catalogazione	20%
- Biblioteca	100%

La voce Crediti corrisponde ai residui attivi; questi sono iscritti al valore nominale e, pertanto, coincide con l'importo dei documenti attivi registrati e non ancora riscossi.

Il Fondo indennità anzianità rappresenta il debito che l'Ente ha nei confronti dei propri dipendenti per la parte di retribuzione la cui corresponsione è differita alla cessazione del rapporto di lavoro: i relativi dati sono forniti dalle posizioni dei singoli dipendenti annotate nella contabilità del personale. Le indennità maturate sono complessivamente valutate in euro 448.458.

La voce debiti corrisponde ai residui passivi liquidati. Pertanto, non c'è coincidenza tra i residui passivi del bilancio finanziario ed i debiti iscritti nello stato patrimoniale in quanto i debiti non liquidati non hanno generato un costo nell'esercizio di riferimento, ma lo genereranno al momento della liquidazione della spesa. L'evidenza di tali residui non liquidati è rappresentata nella tabella seguente:

Raccordo fra residui passivi e debiti			
Residui passivi al 31/12/2021		Debiti al 31/12/2021(S.P.)	
Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
Situazione amministrativa generale	495.860,00	Debiti verso fornitori	14.937,00
		Debiti Tributarî	46.768,00
		Debiti V/Altri	8.182,00
		Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.812,00
		Debiti verso creditori diversi	1.685,00
		Fatture da ricevere	7.618,00
		<i>impegni che non costituiscono debito (non liquidati competenza 2021)</i>	380.858,00
Totale	495.860,00	Totale	495.860,00

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma

Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583

www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



3.2 Conto economico

Il conto economico è strutturato in forma scalare, in modo da pervenire attraverso successive aggregazioni, al risultato economico d'esercizio.

Tale forma di rappresentazione consente di evidenziare il contributo di ciascuna area di gestione alla redditività generale.

I proventi e i costi della gestione sono grandezze derivanti dalla registrazione di documenti amministrativi, attivi e passivi, opportunamente decurtati dai risconti ed integrati dai ratei.

Gli ammortamenti sono calcolati sui singoli cespiti inseriti nell'inventario dell'Ente in relazione ai coefficienti sopra indicati.

I proventi ed oneri straordinari valorizzati si riferiscono alla riduzione di debiti, collegata Riaccertamento dei residui passivi deliberata dal CdA il 25 marzo 2022 con delibera n. 8/2022, che ha comportato una valorizzazione delle "Insussistenze di passivo" per l'importo oggetto di cancellazione pari ad € 58.625,38.

Il risultato di esercizio è costituito da un avanzo economico di euro 338.763 che viene iscritto anche nella situazione patrimoniale dell'Ente ad incremento del patrimonio netto.

RENDICONTO GENERALE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

ALLEGATI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		1.521.486,92
Riscossioni	- in c/competenza	2.064.523,85
	- in c/residui.....	<u>0,00</u>
		2.064.523,85
Pagamenti	- in c/competenza	1.516.001,68
	- in c/residui.....	<u>243.234,01</u>
		1.759.235,69
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		1.826.775,08
Residui attivi	- degli esercizi precedenti.....	0,00
	- dell'esercizio.....	<u>22.600,99</u>
		22.600,99
Residui passivi	- degli esercizi precedenti.....	11.188,48
	- dell'esercizio.....	<u>484.671,26</u>
		495.859,74
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio.....		1.353.516,33
L'avanzo è altresì dimostrato come segue:		
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2020		1.208.439,05
Entrate accertate c/competenza 2021.....	2.087.124,84	
Spese impegnate c/competenza 2021.....	<u>2.000.672,94</u>	
Avanzo di competenza 2021		86.451,90
Variazioni nei residui attivi	0,00	
Variazioni nei residui passivi	<u>58.625,38</u>	
Differenza nella variazione dei residui 2021		58.625,38
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2021.....		1.353.516,33
L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2021 risulta così previsto:		
Parte Vincolata		26.399,32
di cui già applicato al bilancio di previsione 2022:		
- Rinnovo contrattuale 2019-2020-2021	<u>26.399,32</u>	
Parte Disponibile		1.327.117,01
parte già applicata al bilancio di previsione 2022	1.035.518,37	
parte disponibile per il bilancio 2022	<u>291.598,64</u>	
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2021		1.353.516,33

RENDICONTO GENERALE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

ALLEGATI

RELAZIONE SULLA GESTIONE



INDICE

1. INTRODUZIONE.....	2
2. DATI GENERALI SULLA RICERCA.....	2
3. PROGETTI DI SVILUPPO DELLA RICERCA.....	4
3.1. RICERCHE FONDATE SULL'UTILIZZO DI STRUMENTI DIGITALI.....	4
3.1.1. SICIT.....	4
3.1.2. BI.G. DIGIT.....	7
4. EDIZIONI SCIENTIFICHE.....	8
5. FORMAZIONE PERMANENTE DELLA LINGUA TEDESCA.....	9
6. STRUTTURE E PERSONALE.....	10
7. I PROGETTI DI RICERCA.....	10
8. ATTIVITÀ EDITORIALE.....	12
9. SITO WEB ISTITUZIONALE.....	12
10. INFRASTRUTTURE DELLA RICERCA.....	13
10.1. BIBLIOTECA.....	13
10.2. ARCHIVIO.....	13
11. INFRASTRUTTURE LOGISTICHE.....	15
12. TERZA MISSIONE.....	16
13. COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI.....	17
RELAZIONE CONTABILE.....	19
14. PREMessa.....	19
15. CONTO DEL BILANCIO: I RENDICONTI FINANZIARI DECISIONALE E GESTIONALE.....	20
Gestione di competenza.....	20
Gestione in conto residui.....	22
Situazione amministrativa e avanzo di amministrazione.....	24
16. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO.....	25
Stato patrimoniale.....	25
Conto economico.....	26



1. INTRODUZIONE

L'Istituto Italiano di Studi Germanici è un Ente Pubblico Nazionale di Ricerca a carattere non strumentale, ai sensi dell'articolo 1-quinquies, comma 4, della Legge 3 febbraio 2006, n. 27 di conversione del D.L. 5 dicembre 2005, n. 250, che opera secondo le disposizioni previste dello Statuto sulla base degli indirizzi generali definiti dal Ministero dell'Università e della Ricerca nel rispetto dell'art. 33, sesto comma, della Costituzione e in coerenza con i principi della Carta Europea dei Ricercatori allegata alla raccomandazione della Commissione Europea dell'11 marzo 2005 n. 251/CE.

L'IISG ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia scientifica e culturale, organizzativa, patrimoniale, finanziaria e contabile in conformità al Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 (di seguito D. Lgs. n. 213/2009), in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165, ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca.

L'IISG ha sede legale in Roma, in via Calandrelli 25, nell'immobile denominato "Villa Sciarra-Wurts", del quale ha la disponibilità in uso gratuito ai sensi della citata legge istitutiva.

2. DATI GENERALI SULLA RICERCA

Nel corso dell'anno 2021, l'IISG presenta ventiquattro progetti afferenti a cinque linee di ricerca. Diciassette progetti sono attualmente attivi, dieci dei quali risultati vincitori del bando 3/2020 e sette, a cura della struttura di ricerca dell'Istituto, sono stati approvati dal consiglio scientifico e sono prossimi a essere avviati.

I progetti proposti sono frutto:

- a) dell'interazione con la comunità scientifica negli ambiti statutari di attività dell'IISG;
- b) di un approfondimento di tematiche critico-storiche secondo criteri in grado di recepire le questioni metodologiche e disciplinari nell'attuale dibattito scientifico internazionale.

Ai ventiquattro progetti qui sopra menzionati si aggiungono sei grandi progetti di edizione scientifica, coordinati dalla struttura di ricerca dell'IISG, dedicati a opere e testi di importanza fondamentale per la comprensione dello sviluppo storico della cultura e della storia del



pensiero tedesco e scandinavo, per i quali sono in corso di perfezionamento specifiche convenzioni con case editrici di diffusione nazionale per la disseminazione dei risultati a doppio marchio editoriale.

La realizzazione di questi progetti consentirà di proseguire nell'opera di drastica riduzione del corposo avanzo di bilancio ereditato dalle gestioni precedenti.

Per ciascun progetto di ricerca è in corso l'acquisizione di libri, documenti e materiali che andranno ad arricchire il patrimonio documentario della Biblioteca dell'IISG e saranno messi a disposizione del pubblico.

Grande impegno è profuso dall'Ente nella formazione dei suoi assegnisti e nel coinvolgimento nelle attività culturali e di ricerca dell'IISG di dottori di ricerca ai quali si prevede di tornare a dedicare seminari e workshop specifici.

Nell'articolazione dei progetti si sono individuati partner internazionali con cui sono stati o saranno siglati accordi di collaborazione scientifica. Sono state siglate convenzioni con Università italiane per progetti scientifici, didattici, formativi e dottorali in comune (Università di Pisa; Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Sapienza Università di Roma; DIGILAB - Sapienza Università di Roma; Università Orientale Napoli; Università di Firenze; Università di Roma 3 - Progetto New humanities).

Obiettivi strategici dell'Ente sono:

- a) l'accrescimento del patrimonio archivistico e librario;
- b) l'ampliamento della fruizione pubblica del patrimonio;

Relativamente al punto a), si sottolinea l'intenzione di procedere, oltre che al regolare aggiornamento delle collezioni, anche, ove possibile, all'acquisizione di fondi provenienti da eminenti germanisti del passato.

Per quanto attiene al punto b), si comunica che è stato predisposto e avviato il complessivo riordino dell'archivio storico dell'IISG: a conclusione di tale fase l'archivio sarà digitalizzato e segnalato nelle reti nazionali e internazionali.

Quanto al patrimonio librario, interamente descritto nell'Opac SBN, una più ampia fruizione è assicurata dal piano di digitalizzazione Bi.G. Digit. (Bibliografia Germanistica Digitalizzata), progetto FISR operativo a partire dal 2021. Nell'ambito di ampliamento della fruizione è previsto lo sviluppo di un potenziamento del servizio di document delivery e di riproduzione, specialmente a vantaggio dell'utenza remota.

Su quanto qui accennato sinteticamente si rinvia al paragrafo "Infrastrutture della ricerca".



3. PROGETTI DI SVILUPPO DELLA RICERCA

Le attività di ricerca dell'Istituto Italiano di Studi Germanici, aggiornate e riprogettate nel corso del 2020, hanno trovato nel 2021 piena attuazione. In tal modo si è perseguito coerentemente e concretamente il fine di dare alla ricerca istituzionale continuità, identità e rilevanza. A questo scopo il CdA dell'Ente ha iniziato a incrementare decisamente il numero di ricercatori attivi nell'IISG emanando tre nuovi bandi di concorso di cui due già pienamente espletati. Nel 2022 si completerà una procedura di stabilizzazione e proseguirà il potenziamento della ricerca dell'Ente con l'assunzione di almeno un ulteriore ricercatore.

Nel definire le linee d'azione su cui intende muoversi l'Istituto bisogna ricordare che esso ha alle sue origini una vocazione essenzialmente culturale e non strumentale la quale, senza essere dimenticata né trascurata, si è aperta all'interazione e alle sinergie con le altre discipline umanistiche, sulla scia di quanto già realizzato nell'ultimo quadriennio e alla sperimentazione di nuovi sviluppi della ricerca mediante strumenti digitali.

3.1. RICERCHE FONDATE SULL'UTILIZZO DI STRUMENTI DIGITALI

3.1.1. SICIT

Nel 2021 l'IISG ha avviato un progetto di ricerca denominato Osservatorio sullo stato dell'informazione e della comunicazione italo-tedesca per lo studio e l'analisi dell'informazione diffusa in Italia e Germania e dello stato della comunicazione e dell'interazione (con particolare riferimento alla realtà della ricerca) fra i due Paesi, con il quale l'Ente approccia sperimentalmente la ricerca strumentale.

La finalità del progetto è lo studio e l'analisi dell'informazione diffusa in Italia e Germania e dello stato della comunicazione e dell'interazione (con particolare riferimento alla realtà della ricerca) fra i due Paesi. Su un piano temporale più ampio il progetto mira ad allargare il suo campo d'osservazione alle interazioni comunicative fra nord e sud europeo in generale.

L'obiettivo è quello di sottrarre l'informazione sui due paesi alle opinioni preconcrete stratificatesi nel corso dei decenni le quali, per lo più nascoste in periodi di ordinario confronto, tendono a diventare parte rilevante della comunicazione sociale nei due paesi e, purtroppo, anche fra i due Paesi, in situazioni di crisi o di fronte alla necessità di affrontare sinergicamente,



in Europa, problemi che chiamano in causa le differenti storie politiche e sociali dei vari Paesi, i loro sistemi organizzativi e le loro culture. L'inquinamento determinato dall'emergere o riemergere di stereotipi, che facilmente si trasformano in argomenti fondati su una debole base di legittimazione, ma includibili con effetti distorsivi nella comunicazione nazionale, produce un discorso sociale negativo che crea una barriera significativa non solo alle relazioni politiche, diplomatiche e economiche ma anche al trasferimento di esperienze, conoscenze e persino dati scientifici nelle due realtà.

Il progetto intende studiare su base quantitativa ancor prima che qualitativa (attraverso la misurazione dell'intensità dell'informazione e della sua affidabilità pesata mediante una griglia di valutazione appositamente elaborata) in grado di misurare l'insorgenza, le dinamiche di sviluppo e intensificazione, le trasformazioni e la diffusione degli elementi informativi che determinano il diffondersi di distorsioni nell'immagine reciproca dell'Italia e della Germania, con lo scopo di contribuire a creare un più favorevole terreno d'intesa, adatto al miglioramento del trasferimento di conoscenze e informazioni da un paese all'altro.

Lo studio di questi fenomeni prevede il monitoraggio costante dei contenuti forniti dall'informazione ai cittadini dei due Paesi (attraverso l'analisi dei contenuti della carta stampata, dell'informazione mediata dai social networks e degli strumenti di comunicazione audiotelevisivi), nonché l'analisi delle conseguenze che tali contenuti determinano nel formarsi del giudizio pubblico sulle azioni politiche, economiche, sociali, culturali e scientifiche dei due Paesi (i quali, costituendo due realtà essenziali del nord e del sud dell'Europa, finiscono per avere un valore rappresentativo per il settentrione e il meridione europei).

Per il monitoraggio in questione l'IISG ha realizzato l'«Osservatorio SICIT» in dialogo con istituzioni politiche e di ricerca internazionali quali MAECI, Desk-Italia presso il Bundesamt e lo Auswärtiges-Amt della Repubblica Federale Tedesca, l'Ambasciata tedesca in Italia e l'Ambasciata italiana a Berlino, la Friedrich-Ebert-Stiftung, la Konrad-Adenauer-Stiftung, la Heinrich-Böll-Stiftung, il Centro Italo-Tedesco per il dialogo europeo Villa Vigoni, la Fondazione Bruno Kessler, e con il contributo di docenti delle università italiane. L'Osservatorio si vale di un'infrastruttura appositamente creata che prevede il lavoro congiunto di un ricercatore e 5 assegnisti coordinati dal presidente dell'IISG e dai proff. Angelo Bolaffi e Aldo Venturelli, già direttori dell'Istituto Italiano di Cultura di Berlino. Alla fine del 2021 sono già stati



pubblicati tre fascicoli dell'Osservatorio, che hanno ottenuto riscontri positivi in sede nazionale e internazionale.

Il report analitico trimestrale sull'informazione in Italia e Germania e i contenuti della comunicazione relativa ai due Paesi, pubblicato in italiano e tedesco, potrà anche assumere la forma di report su questioni specifiche di particolare urgenza. Ne è previsto l'allargamento immediato – a partire dal gennaio 2022 – al monitoraggio dell'informazione e comunicazione dell'Austria e sull'Austria, per espressa richiesta dell'Ambasciata italiana a Vienna.

Il contributo tecnologico alla costituzione dell'Osservatorio è duplice: il primo è relativo alla realizzazione di una piattaforma per la gestione dei contenuti digitali, il secondo prevede attività di ricerca finalizzate a funzionalità avanzate della piattaforma stessa.

Per la realizzazione del progetto si intende avvalersi di una piattaforma informatica per gestione di contenuti ("piattaforma SICIT") in grado di supportare le attività di monitoraggio dell'Osservatorio.

La piattaforma dovrebbe soddisfare i seguenti requisiti funzionali di alto livello:

1. Gestire il flusso quotidiano dei contenuti in formato digitale (carta stampata, informazione mediata dai social networks e strumenti di comunicazione audiotelvisivi) utili al monitoraggio dell'Osservatorio.
2. Fornire agli esperti di analisi funzionalità di ricerca e di aggregazione dei contenuti rispetto alla griglia di valutazione adottata dal progetto.

La piattaforma comprende tre componenti principali:

1. *Infrastruttura per la gestione dei contenuti:*
 - a. gestione del flusso dei contenuti tramite protocolli di comunicazione con i provider;
 - b. gestione dello storage dei contenuti in base alla tipologia del contenuto (ad esempio, articolo di testata giornalistica, telegiornale, post su tweeter);
 - c. normalizzazione dei formati delle sorgenti informative (es: da pdf a file testo);
 - d. trascrizione dei file audio in testo;
 - e. gestione dei metadati core (fonte, data, lingua);
 - f. interfaccia utente per la visualizzazione efficace dei documenti e dei metadati;
 - g. funzionalità di ricerca sia per parole chiave sia per metadati.